

Milano 17. I - 902

Mia moglie è sensibile alla buona memoria che tutti loro conservano
di lei e ringrazzando ricambia

Stimatisf. Sign. Prof

Nel pomeriggio di ieri non
mi recai alla Scuola, quindi rievocò soltan-
to con la cara sua e mi affretto riferir-
le quanto fu fatto circa la nota cosa.
Ieri con lettera alla Dir. della Scuola, ven-
ne dal Chiaro Prof. Ardisf. e da me proposto
quale assistente in comune alla botan. gener.
e patol. veget. il dott. Abbado. Il posto è
mi piante, perché è quello annesso alla cate-
dra di bot. Avrà per quest'anno mezzo as-
sistente, come ho mezzo laboratorio (unifruito
di quello dell'Ardisf.) e ... mezzo stipendio.

Speriamo che in avvenire le cose cambieranno meglio. Il Direttore mi promise per l'anno venturo buoni locali in un'ala che S. S. è esposta pronta per il Nov. venturo. Ad ogni modo l'ardis-⁵⁵ col quale vado pienamente d'accordo, poiché mi sembra di averlo saputo prendere pel suo verso, mi ha offerto ospitalità nel suo labor. e pel momento mi accontento.

Il dott. Abbado venne ieri l'altro da me col noto telegramma, e mi disse, naturalmente, che se io gli assunivo la proposta qui, non sarebbe andato a Roma per quelle prove.

Lo consigliai di scrivere al Min. che avven.

Se egli trovato collocamento a Monza, non

aspirava più pel momento ad Avellino.
Mi promise di farlo. ^{o credo l'abbia già fatto} Intanto nella lettera
di Somanza del posto di assist. si esprime
(per sentirsi da me espresso) così: « Per parte
mia mi impegno di rimanere in tal posto
per tutto l'anno scolastico, non avendo per ora
intenzione alcuna di concorrere ad altri posti
ed avendo anche rinunziato a quello d'Avelli-
no di cui la S. V. sa la storia ».

La S. Prolta non erava da questa parte, né
da quella del Min., piuttosto nell'ard. il quale
aveva due candidati in pectore e lui voleva ac-
contentare tutti due, facendoli nominare (e
ne aveva già fatta relativa proposta alla Dir.)

aspirante incaricato con mezo stipendio corrente, i
quali dovevano dirigere le esercitazioni. Seg. Tur-
e null'altro. Credo fosse sue proff. di Lie.
Ho potuto persuadere l'Ar. che quell'idea di due
mezzi aspir. era poco opportuna. Coni ne eliminò
uno. Per l'altro ottenni l'eliminazione mostrandoli
all'Ar. la lettera del Parigi. d'effetto fu immen-
dato, e venite dalla me proposte. Coni ebbe
campo libero di accostarmi sul nome noto.
La nomina dell'Abb quindi mi sembra abba-
stanza assicurata (Dici: senza senz'altro, se non
fosse accasamente prudente) ad ogni modo certa
e la mia rinunzia ad Avell., ossia alle sue aspirazioni
per quel posto. Nessun ringraziamento per quel
poco che ho potuto fare... Ho certi grandi dove-
ri verso di Lei, che qualunque cosa potessi fare
(e spero nell'avvenire per ciò) non sarebbe che una
pallida dimostrazione della mia gratitudine.
Voglia ricordarmi distintamente a tutti di Sua Eg.
Famiglia, e credermi col più vivo affetto sempre ^{di lei} _{di lei} ^{di lei} _{di lei}